



FESTA DELLA PACE 2019 – Allegato 1

TITOLO: “Parco RottAMare”

Il titolo del Parco prende le mosse dall'unione di 4 parole:

- Aggettivo “rotto”, in riferimento alle aree abbandonate/malmesse dei nostri paesi
- Verbo “amare”, inteso come custodia del nostro territorio e delle nostre tradizioni
- Sostantivo “rotta”, inteso come percorso da fare
- Sostantivo “mare”, inteso come bellezza naturale caratteristica del nostro territorio e come importante *pietra miliare* del parco, inevitabile punto di sosta (specialmente in estate)

OBIETTIVI:

Costituire un parco ideale (il “**Parco RottAMare**”) composto da aree dei nostri paesi che ora sono abbandonate ma che si potrebbero recuperare e rivalutare (scalinate, chiesette, piazze, vicoli, villette ecc...). Tali aree, una volta rivalutate, sarebbero connesse fra loro su una mappa (appunto quella del “Parco RottAMare”), facendo venire alla luce una serie di “siti di interesse”, che potrebbero costituire tante soste in un cammino ideale che connetterebbe molti paesi della nostra diocesi.

Ulteriore obiettivo “previo” è quello di **riscoprire la vitalità delle zone abbandonate** e in stato di degrado presenti nei nostri paesi e recuperarle. Al fine di fare ciò è importante parlare con gli anziani che mantengono la memoria collettiva della precedente funzione dei luoghi. In questo modo si permetterebbe il contatto proficuo anche fra generazioni differenti (**intergenerazionalità**), che condividono la cura del paese. Inoltre, si tratterebbe di una pratica che rivaluta i nostri luoghi tra passato, presente e futuro (proprio a conclusione del 150esimo anniversario dell'AC) e che combatte gli *sprechi* e l'abbandono di aree “scartate” (magari sporcate dalla presenza di rifiuti).

ATTIVITÀ PARROCCHIALE IN PREPARAZIONE:

Ogni gruppo parrocchiale di Giovanissimi e/o Giovani deve mettersi in contatto con la “memoria collettiva” dei luoghi del paese (soci del gruppo Adulti – magari Adultissimi – oppure esperti di storia locale) e deve individuare un'area di interesse *storico-artistico-urbanistico* attualmente in stato di abbandono/degrado, ma che rivalutata sarebbe preziosa. Non bisogna però fermarsi alla presenza di ciò che già esiste: è nostro compito anche quello di individuare con creatività aree che non hanno avuto particolare funzionalità nel passato ma che hanno delle potenzialità se “ben trasformate”.

Ogni gruppo deve compilare una scheda (allegato n. 2) e fare un video-reportage dell'area scelta (con immagini dello stato attuale) della durata massima di 1 minuto. Tale video deve essere inviato **entro e non oltre il 20 gennaio p.v.** a giovani@azionecattolicaotranto.it (si può, ad esempio, utilizzare il servizio gratuito WeTransfer per inviare i video in caso di grandi dimensioni. La procedura è molto intuitiva).

Nei paesi in cui sono presenti più parrocchie, potrebbe essere una buona idea quella di individuare un unico sito per il paese, frutto della collaborazione fra le parrocchie.

Il materiale pervenuto sarà sottoposto alla supervisione di esperti, che stileranno una classifica.

E poi? **Lo vedremo tutti insieme a Noha!**